

COMUNE DI BARANO D'ISCHIA (Prov. NA)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2019-2021 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011. Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate¹

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del Decreto legge n. 201/2011, conv. in Legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, Legge n. 147/2013
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	997.412,67
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	1.150.000,00

¹ Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
		1.050.000,00	1.050.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Rispetto all'accertato 2017 ed alla previsione 2018, per il triennio 2019-2021 la previsione è stata adeguata al gettito effettivo realizzato nell'ultimo esercizio chiuso.</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Nessun incremento di aliquota è previsto nel triennio.</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Gli obiettivi perseguiti sono riconducibili essenzialmente ad alleggerire l'onere tributario a carico di soggetti e categorie a basso reddito o che hanno un particolare rapporto di parentela con il proprietario dell'immobile.</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Poiché le esenzioni e riduzioni sono percentualmente limitate sul totale dei soggetti obbligati, e non ne sono state previste di nuove, il gettito complessivo previsto per il triennio risulta stabilizzato e congruo rispetto agli obiettivi dell'Ente.</i>		
.....			

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, Legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	339.346,14		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	400.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Gli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di TASI contenute nella legge n. 208/2015 (con particolare riguardo per l'esenzione dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale non di lusso; per la riduzione del 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato; ecc.), sono sostanzialmente rilevanti per cui la previsione è stata adeguata al gettito effettivo realizzato nell'ultimo esercizio chiuso.</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Nessuna modifica è stata prevista.</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Tali effetti sono assolutamente limitati in rapporto al gettito previsto, così come risulta dalle entrate realizzate negli ultimi due esercizi chiusi.</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Poiché le esenzioni e riduzioni sono percentualmente limitate sul totale dei soggetti obbligati, e non ne sono state previste di nuove, il gettito complessivo previsto per il triennio risulta stabilizzato e congruo rispetto agli obiettivi dell'Ente.</i>		
.....			

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, Legge n. 147/2013		
Accertamenti del penultimo esercizio precedente	2.150.000,00		
Stanziamiento previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	2.150.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	2.150.000,00	2.150.000,00	2.150.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Non sono previste modifiche legislative.		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Le tariffe saranno variate nel triennio per consentire un gettito reale adeguato al costo del servizio.</i>		
Effetti connessi a disposizioni	<i>Nessun nuovo effetto è previsto.</i>		

recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Nessun nuovo effetto è previsto.</i>
.....	

ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360		
Accertamenti del penultimo esercizio precedente	550.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	550.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	550.000,00	550.000,00	550.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Nessuno</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Nessuna modifica.</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Nessuno.</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Nessuno.</i>		
.....			

CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del D.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	10.500,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	15.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Nessuno.</i>		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Nessuna modifica.</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Nessuno.</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Nessuno.</i>		
.....			

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Principali norme di riferimento	Capo I del D.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	1.650,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	2.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Effetti connessi a modifiche	<i>Nessuno.</i>		

legislative previste sugli anni della previsione	
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Nessuna modifica.</i>
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Nessuno.</i>
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Nessuno.</i>
.....	

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

IMU

2019	2020	2021
100.000,00	50.000,00	50.000,00

TARI

2019	2020	2021
265.000,00	150.000,00	100.000,00

Fondo di solidarietà comunale

Tale fondo per l'anno 2019 ammonta ad € 912.124,08. Per gli altri esercizi del triennio la previsione è stata effettuata basandosi sui dati comunicati dal Ministero dell'Interno.

Proventi sanzioni codice della strada

I proventi per violazioni al C.d.S. ed ai regolamenti comunali ammontano per ogni anno del triennio ad € 26.000,00.

Altre entrate di particolare rilevanza (2019)

IMPOSTA DI SOGGIORNO	€ 100.000,00
TRASFERIMENTI ERARIALI	€ 300.000,00
INTROITI STABILIMENTO NITRODI	€ 100.000,00
INTROITI DIVERSI	€ 150.000,00

1.2. Le spese²

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2020-2021 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

² Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi, la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2018	2019	2020	2021
PREVISIONE	Sperimentatori	85%	85%	95%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	85%	85%	95%	100%

L'ente si è avvalso di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE ³	FCDE	Motivazione
1 101 0151 32 01	Tassa rifiuti	SI	Indispensabile
1 101 0116 13 01	TASI	SI	Necessario
3 200 0200 42801	Proventi sanzioni codice della strada	NO	Non vi sono residui attivi
1 101 0108 12 02	ICI/IMU	SI	Necessario

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

BILANCIO 2019

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2019 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
32 01	Tassa rifiuti	14,57	2.150.000,00	85	266.343,96
13 01	TASI	16,37	350.000,00	85	48.703,33
12 02	IMU	13,25	1.050.000,00	85	118.269,26

³ L'elencazione è puramente indicativa.

TOTALE	433.319,55
---------------	------------

BILANCIO 2020

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2020 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
32 01	Tassa rifiuti	14,57	2.150.000,00	95	297.681,90
13 01	TASI	16,37	350.000,00	95	54.533,14
12 02	IMU	13,25	1.050.000,00	95	132.183,29
TOTALE					484.298,32

BILANCIO 2021

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2021 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
32 01	Tassa rifiuti	14,57	2.150.000,00	100	313.349,37
13 01	TASI	16,37	350.000,00	100	57.298,04
12 02	IMU	13,25	1.050.000,00	100	139.140,30
TOTALE					509.787,71

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,50% per il 2019, 0,50% per il 2020 e 0,50% per il 2021.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa**, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del D.Lgs. n. 267/2000.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione non sono stati previsti **accantonamenti per passività potenziali**:

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione 2019 sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	60.000,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	60.000,00
Donazioni	0,00	Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	0,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	365.000,00	Servizio smaltimento rifiuti solidi urbani e spese di carattere generale	365.000,00
Proventi sanzioni C.d.S.	26.000,00	50% spese P.M. e 50% spese di carattere generale	26.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	Spese per eventi calamitosi	0,00
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni	420.000,00	Spese in c/capitale per oneri straordinari di manutenzione immobili comunali	420.000,00
Realizzazione loculi cimiteriali	600.000,00	Loculi cimiteriali	600.000,00
Accensioni di prestiti	100.000,00	Gli investimenti diretti	100.000,00
Trasferimenti di capitale ⁴	5.830.000,00	Opere pubbliche varie	5.830.000,00
TOTALE ENTRATE	7.401.000,00	TOTALE SPESE	7.401.000,00

⁴ Salvo che non siano espressamente previsti a regime.

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 non è stato ancora determinato.

Il Bilancio di previsione dell'esercizio 2019 non prevede l'utilizzo delle quote libere e vincolate del risultato di amministrazione.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Poiché il bilancio di previsione non prevede l'utilizzo delle quote vincolate, accantonate o destinate del risultato di amministrazione, non si compilano le relative schede.

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2019-2021 sono previsti un totale di € 5.900.000,00 milioni di investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Programma triennale OO.PP. (interventi effettivamente realizzabili e previsti in Bilancio)	6.430.000,00	2.115.000,00	0,00
Altre spese in conto capitale	420.000,00	400.000,00	350.000,00
TOTALE SPESE TIT. 2	6.850.000,00	2.515.000,00	350.000,00
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2015 E PREC.	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	6.850.000,00	2.515.000,00	350.000,00

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Alienazioni			
Contributi da altre A.P.			
Proventi permessi di costruire e assimilati	420.000,00	400.000,00	350.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	6.430.000,00	2.115.000,00	0,00
Avanzo di amministrazione			
Entrate correnti vincolate ad investimenti			
FPV di entrata parte capitale			
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti			
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	6.850.000,00	2.515.000,00	350.000,00
MUTUI TIT. VI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.850.000,00	2.515.000,00	350.000,00

Non ci sono entrate correnti vincolate ad investimenti.

4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

5. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

ORGANISMI STRUMENTALI ⁵	SITO INTERNET
NESSUNO	

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI ⁶	SITO INTERNET

⁵ L'articolo 9, comma 7, del DPCM 28 dicembre 2011 definisce "organismi strumentali delle regioni e degli enti locali, le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica".

NESSUNO	
---------	--

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI ⁷	Valore di attribuzione del patrimonio netto	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO
NESSUNO			

7. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2019 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
BARANO MULTISERVIZI SRL	100%

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
NESSUNA	

⁶ L'articolo 21 del DPCM 28 dicembre 2011 definisce **ente strumentale** "l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante"

Il principio specifica che trattasi di **enti strumentali controllati**.

⁷ Secondo il principio gli **enti strumentali partecipati** sono gli enti pubblici e privati e le aziende nei cui confronti l'amministrazione pubblica ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo.